



ROMA, 19 GIUGNO 2023

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

AUTOMOTIVE, BOCCHI-FICCO: “AL GOVERNO CHIEDIAMO DI BLOCCARE MOTORE EURO 7, SOSTENERE LE RICONVERSIONI INDUSTRIALI E TUTELARE I LAVORATORI DAI CONTRACCOLPI DELLA TRANSIZIONE”

“Al Governo chiediamo tre azioni concrete, una in ambito europeo per razionalizzare il percorso di elettrificazione, una prettamente nazionale per sostenere le necessarie riconversioni industriali e infine una di sostegno ai lavoratori colpiti dalle ricadute occupazionali della transizione energetica”. Lo dichiarano Tiziana Bocchi, segretaria confederale Uil con delega all’industria, e Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm responsabile del settore auto, al termine del primo degli incontri programmati per la giornata di oggi dal Ministro Urso sui settori auto, elettrodomestici e siderurgia.

“Al Governo chiediamo di intervenire a livello europeo - spiegano Bocchi e Ficco - per bloccare il motore endotermico euro 7, che rappresenterà un aggravio per le case automobilistiche non solo insostenibile ma addirittura irragionevole, se si pensa che è già iniziato il percorso a marce forzate verso l’elettrico. Al contempo chiediamo di spendere presto e bene i miliardi di euro già stanziati per l’automotive, al fine di aiutare l’intera catena produttiva a sostenere il peso delle riconversioni, a iniziare dalle grandi imprese della componentistica come Bosch e Marelli. Infine abbiamo bisogno di strumenti di sostegno per i lavoratori che saranno colpiti dalle ricadute della elettrificazione, che di per sé si stima ridurrà l’occupazione di almeno il 30%”.

“L’interesse dichiarato dal Ministro Urso - chiudono Bocchi e Ficco - a difendere la produzione nazionale non può che trovarci d’accordo in termini di principio, ma deve tradursi in azioni mirate e tempestive, senza inutili rimpianti per le tante occasioni perse, ma piuttosto con la determinazione a non ripetere i medesimi errori del passato. Speriamo che un dialogo sindacale più strutturato e continuo possa favorire l’elaborazione di una efficace politica industriale: abbiamo bisogno di un confronto di ampio respiro per passare da una logica di gestione delle emergenze a un approccio di maggiore programmazione e, a valle di ciò, di dare continuità ai tavoli specifici già insediati ad esempio su Blutech, Industria italiana Autobus e naturalmente Stellantis. Ci aspettiamo anzi che il tavolo Stellantis sia riconvocato presto, per riprendere la discussione a cominciare dalla nascente fabbrica di batterie di Termoli”.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - E-MAIL: UILM@UILM.IT - WWW.UILM.IT